Lire 10 la copia - Fuori Territorio Lire 15

Anno II - N. 314 - Sabato 13 Marzo 1948

BIBLIOTECA DI TRIESTE

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8 Telefoni: Direzione 27322, Redazione 93854, 7308, Amministrazione 29383

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 80, Necrolog. L. 90 (Compart. al lutto L. 180), Finanziari e legali L. 100. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubbl. Internazionale, Trieste, Via S. Pellico 4. Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 2950, Sem. 1500, Trim. L. 800; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

Giro d'orizzonte alla vigilia del nuovo incontro dei Sedici a Parigi

La Russia ha preso il posto della Germania d'anteguerra

Il pieno accordo raggiunto fra i Cinque a Bruxelles

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PARIGI, 12 — La Conferenza dei Sedici per il piano Marshall si aprirà lunedì 15 marzo al Quai d'Orsay. Sono passati esattamente sei mesi dal giorno in cui il primo rapporto sulla cooperazione europea, firmato dai delegati delle Potenze occidentali, venne inviato a Washington. La cornice politica nella quale i Sedici continueranno lunedì i negoziati e gli studi che da quel documento prendono la partenza, è profondamente mutata. Il dramma cecoslovacco, che cominciò proprio allora con l'ordine perentorio impartito da Mosca contro la partecipazione del Governo di Praga alla prima Conferenza economica di Parigi, è giunto al suo logico epilogo. E Jan Masaryk, che sei mesi fa tentò invano di cogliere l'ultima occasione per tenere aperte al suo Paese le porte dell'Occidente, ha suggellato con la morte l'ultimo atto d'una tragedia che tra le due riunioni di Parigi ha avuto il suo inizio e la sua fine.

Pattuglie avanzate

Quali son le posizioni dell'Europa occidentale alla vigilia del nuovo incontro diplomatico? Il processo di unificazione dei Paesi dell'Ovest, benchè più lento e difficile di quello che si è svolto al di là della barriera di ferro, e che in questi sei mesi si è concretato nella stipulazione di ben quindici trattati bilaterali fra i Governi della zona orientale, ha segnato anch'esso degli innegabili progressi.

Proprio stamane la Conferenza di Bruxelles ha tenuto la sua ultima riunione e la firma del patto a cinque tra la Granbretagna, la Francia e i Paesi del Benelux è stata annunciato come imminente. Il documento, il cui testo non è ancora reso noto, conterrà delle clausole militari e prevederà, oltre il caso dell'aggressione diretta, anche quello di intervento straniero nella politica interna dei Paesi contraenti. E' il primo patto politico nel quale viene considerata implicitamente l'eventualità di una azione sovietica contro l'Occidente. La Russia, negli accordi che stringono fra loro i Paesi europei, prende ormai il posto che nell'anteguerra aveva la Germania nazista.

Ma non è solo la Conferenza di Bruxelles che dà alla riunione dei Sedici una cornice così diversa dall'incontro di sei mesi fa. Nel frattempo l'Italia ha firmato il primo patto di amicizia d'un Paese europeo con gli Stati Uniti d'America. Ed ha approfondito con la Francia gli studi e gli impegni in vista della conclusione di accordi doganali ed economici che dopo quelli già stretti fra i Paesi del Benelux, dovranno segnare la seconda tappa d'un graduale processo verso l'unità economica di tutto il settore occidentale.

Nel corso dei negoziati anglo-franco-americani di Londra sul problema tedesco, terminato anch'esso in questi giorni, il principio dell'inserimento della Germania occidentale nel quadro del piano Marshall è stato definitivamente accettato. L'abilità dell'Ambasciatore americano Lewis Bouglas è riuscita a sormontare le tradizionali e radicate diffidenze francesi contro ogni progetto che contempli la riapparizione della Germania sulla scena europea. E mi risulta ormai certo che una delegazione tedesca sarà invitata a Parigi, secondo una proposta che sarebbe stata formulata nella stessa riunione inaugurale di Londra.

In seno ai sedici Paesi europei del piano Marshall si è così venuta formando una naturale selezione fra una prima linea attiva e una seconda linea passiva, per ora in stato di attesa o di prudente osservazione. Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Lussemburgo fanno parte del gruppo decisamente orientato verso una politica di unione e verso una coraggiosa volontà di far tacere i «secolari egoismi» denunziati da Sforza nel suo discorso dell'agosto scorso a Parigi. I Paesi scandinavi, il Portogallo e la Svizzera, legati a vecchie tradizioni di neutralità e in presenza di particolari problemi politici determinati da condizioni geografiche, sociali, economiche e psicologiche, sono ancora riluttanti a trasformare la linea del piano Marshall in un fronte di resistenza occidentale alla pressione sovietica. La Grecia e la Turchia dal canto loro, per i precedenti impegni già stipulati col Governo di Washington, hanno in questo quadro una posizione del tutto diversa e costituiscono una specie di pattuglia avanzata del bastione occidentale, che pietra su pietra si va lentamente costituendo.

Il ruolo della Spagna

L'accenno sulla diversa importanza della seconda riunione dei Sedici viene sottolineato in modo evidente dal fatto che quattordici Ministri degli Esteri saranno presenti lunedì a Parigi. Solo l'Islanda e la Svizzera saranno rappresentate da diplomatici minori. Il conte Sforza arriverà a Parigi domenica mattina insieme a Campilli e agli altri componenti la delegazione italiana. Il nostro Ministro degli Esteri si fermerà a Parigi tre giorni. Si presume che a fianco dei lavori della Conferenza egli incontrerà privatamente Bevin, Bidault, Spaak e altri tra i colleghi presenti nella Capitale francese. Il tema d'una possibile adesione dell'Italia, dopo le elezioni di aprile, al patto a cinque di Bruxelles, sarebbe preso in esame nel corso di questi colloqui. Anche il problema del ritorno delle colonie prefasciste all'amministrazione italiana verrebbe discusso, e particolarmente nell'incontro con Bevin, per sormontare le resistenze dell'Inghilterra ad unirsi ai punti di vista favorevoli alla nostra tesi, già espressi per motivi diversi e in diverse occasioni dagli altri tre Grandi.

Nel quadro della Conferenza di Parigi verrà anche presa in esame, a quanto si dice, la possibilità di una estensione del piano Marshall alla Spagna, resa più facile dopo la riapertura della frontiera dei Pirenei e che ha già formato oggetto di conversazioni ufficiose fra il Governo di Franco e l'incaricato di affari americano a Madrid, la ultima delle quali è avvenuta lunedì scorso.

GIANNI GRANZOTTO

La denuncia per Dongo

I LIBERALI SONO DECISI a condurre in porto l'azione

ROMA, 12 — Da questa mattina tutti i quotidiani romani indipendenti hanno relegato i resoconti dell'istruttoria Cippico al loro posto naturale. E' l'indice più sicuro del fallimento della montatura socialcomunista tendente a speculare su un grosso fatto di cronaca nera per scopi elettorali.

Gli sforzi delle sinistre non varranno neppure a raggiungere quello che potrebbe chiamarsi il secondo scopo, o scopo difensivo della loro manovra; mettere cioè in sordina, fino a soffocarla del tutto, la polemica sul tesoro di Dongo. E' difficile infatti che lo scandalo non dilaghi quando gli onorevoli Longo e Gorrieri saranno chiamati dalla Procura di Como a rispondere per assassinio e furto su denunzia circostanziata non si sa ancora con precisione se dell'on. Lucifero o dell'on. Selvaggi. Questa volta non ci saranno insabbiamenti, afferma categoricamente questa mattina il «Risorgimento Liberale» (il quale tra l'altro ribadisce l'identità di persona fra Luigi Longo e il partigiano Fabio). Nessun appello a una malintesa carità di patria e tanto meno una delle solite manovre ispirate al principio caro ai comunisti del «do ut des» potranno arrestare il corso della giustizia, rimasto inspiegabilmente interrotto e pendente alla Corte d'Appello di Milano.

Due componenti del Comando generale del Corpo volontari della libertà, Mario Argenton ed Enrico Mattei, hanno smentito oggi la dichiarazione attribuita al C. V. L. secondo la quale l'oro di Dongo sarebbe servito a pagare le spese della guerra di liberazione. «L'unico comunicato — essi hanno dichiarato — emesso dal Comando si riferisce alla polemica circa la responsabilità dell'ordine di esecuzione di Mussolini».

Stamane l'on. De Gasperi ha riferito al Presidente della Repubblica sulla situazione politica del momento ed in particolare sulla situazione dell'ordine pubblico in rapporto alla campagna elettorale. Dell'ordine pubblico s'è pure occupato il Comitato interministeriale per la difesa delle istituzioni repubblicane riunitesi sotto la presidenza dell'on. Pacciardi. Il Comitato ha preso tutte le disposizioni per assicurare un tranquillo svolgimento della campagna elettorale e delle operazioni di voto in conformità ai principi sanciti dalla Costituzione della Repubblica.

Il Presidente del Consiglio stamane ha ricevuto al Viminale anche l'Ambasciatore americano Dunn, con il quale si è intrattenuto in cordiale colloquio.

Il nono anniversario dell'incoronazione di Pio XII

CITTA' DEL VATICANO, 12 — Si sono svolte oggi le celebrazioni per la ricorrenza del nono anniversario dell'incoronazione di Pio XII. Dopo la Solenne Messa di ringraziamento, officiata dal cardinale Aloisi Masella, una folla di personalità diplomatiche ed ecclesiastiche ha reso omaggio al Pontefice presentandogli gli auguri.

Sono giunti in questa occasione al Vaticano telegrammi augurali dal Presidente De Nicola e dal Presidente del Consiglio De Gasperi.

SFORZA E CAMPILLI sono partiti questa notte

ROMA, 12 — Il Presidente del Consiglio on. De Gasperi ha ricevuto in serata, al Viminale, il Ministro degli Esteri Sforza in procinto di partire per Parigi. Nel colloquio, sono stati trattati, al lume degli ultimi avvenimenti politici, gli argomenti che saranno oggetto della missione del Ministro Sforza nella Capitale francese, durante la prima parte dei lavori della Conferenza per il piano di ricostruzione europea. Anche la definizione dei rapporti italo-francesi, che al ritorno del Ministro degli Esteri italiano da Parigi avranno una prima precisazione nelle firme dei protocolli per l'unione doganale fra i due Paesi e dell'accordo commerciale, ha costituito oggetto di esame da parte di De Gasperi e Sforza.

Il Ministro degli Esteri, per quanto ora è dato di sapere, nel corso del suo soggiorno parigino si incontrerà col Presidente del Consiglio ellenico Tsaldaris, al fine di stabilire più stretti contatti diretti alla possibile stipulazione di un accordo commerciale fra l'Italia e la Grecia.

L'on. Sforza ha sottolineato questa sera come gli interessi italiani si identifichino con quelli dell'Europa e della libertà umana. Egli ha riaffermato che la sua azione continuerà a svolgersi in funzione degli interessi dell'Italia, della libertà e della pace.

Il Ministro Sforza è partito per Parigi a mezzanotte accompagnato dall'on. Campilli, dal Vice Direttore degli Affari economici Cattani, dai membri del suo Gabinetto e dalla sua segretaria.

LACRIME E FIORI sulla salma di Masaryk

Centomila persone sono sfilate ieri nella camera ardente di Palazzo Czernin

PRAGA, 12 — Palazzo Czernin, residenza di Masaryk e sede del Ministero degli Esteri cecoslovacco, sorge in vetta di una collina nei sobborghi occidentali di Praga. Fin dalle cinque del mattino intorno all'imponente e severo edificio la gente aveva incominciato a disporsi in fila per entrare nel Palazzo e poter vedere la salma del Ministro.

Alle 10 i cancelli si sono aperti e diverse migliaia di cittadini hanno iniziato il lento pellegrinaggio per i tetri e silenziosi corridoi, sfilando quindi ininterrottamente dinanzi alla bara. La salma di Masaryk era vestita di un semplice abito blu; le mani erano incrociate sul petto. Solo un livido bluastro e una piccola ferita alla tempia destra turbavano il volto composto del defunto. Ad ogni angolo della semplice bara nera era posto un grande candelabro d'argento e il pavimento era tutto cosparso di fiori lasciati dai visitatori.

Il silenzio era rotto soltanto dallo scalpiccio e dal sommesso mormorare di quelli che sostavano a pregare dinanzi alla bara. Una sola volta la mistica atmosfera si è rotta: è stato quando una contadina è scoppiata in lacrime gridando tra i singhiozzi «Gesù, Gesù». Due poliziotti sono subito accorsi e l'hanno portata via, tenendola per le braccia.

Fuori, nelle vie che circondavano il Palazzo la folla s'era intanto infittita. Più di centomila persone attendevano di vedere Masaryk per l'ultima volta. E lungo l'interminabile colonna di gente facevano la spola le fioraie a vendere candidi fiori di montagna.

Questo silenzioso ma non meno eloquente plebiscito d'affetto che i cecoslovacchi hanno tributato alla memoria dello statista scomparso, ha fatto mutar direttive al Governo di Gottwald: mentre infatti il giorno del suicidio l'organo comunista «Rude Pravo» aveva dato pochissimo rilievo al tragico avvenimento — come del resto la stampa comunista di tutto il mondo — oggi invece tutti i giornali comunisti della capitale, compreso il «Rude Pravo», dedicano largo spazio agli elogi di Masaryk.

Il Presidente della Repubblica, Benes, parteciperà domani alle onoranze funebri di Masaryk che avranno luogo al Pantheon del Museo nazionale. Nel corteo funebre egli sarà però rappresentato da Gottwald.

IL CILE HA FATTO SUA la protesta di Papanek

LA RICHIESTA SARA' PORTATA A CONOSCENZA DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI SICUREZZA

NEW YORK, 12 — *Il tentativo del capo della delegazione cecoslovacca all'ONU Papanek per portare la questione al Consiglio di sicurezza ha avuto un esito favorevole. Infatti la sua istanza che, com'è noto, era stata respinta per motivi giuridici da Trigye Lie, è stata raccolta dal Cile il cui delegato ha chiesto oggi in forma ufficiale al Consiglio di sicurezza di intervenire nella crisi cecoslovacca e prendere l'iniziativa contro la Russia come «ispiratrice» del colpo comunista nel Paese.*

L'azione cilena rende necessario l'esame della richiesta ed una prossima discussione in proposito. Si dà per certo, peraltro, il veto della Russia e ciò potrebbe portare, data la gravità del problema, a grandi mutamenti nel presente status dell'Organizzazione mondiale. Tali mutamenti arriverebbero secondo gli osservatori politici — all'esclusione della Russia dal Consiglio di sicurezza e quindi dall'ONU.

Lie ha disposto perchè la richiesta cilena sia portata a conoscenza degli undici membri del Consiglio di sicurezza.

IL NUOVO PROCESSO PER LE SEVIZIE DI VILLA SEGRE'

LA "BIONDA„ RESPINGE tutte le gravi accuse

Una dichiarazione del contumace Ciok presentata al Tribunale - Scene di orrore descritte dalla Bravin

Una vera folla si è pigiata ieri nell'aula del Tribunale penale per assistere al primo atto del processo contro Francesca Bravin in Mastrovito, meglio conosciuta come la «bionda seviziatrice di Villa Segrè». All'inizio dell'udienza una buona mezz'ora è stata impiegata nelle solite formalità: appello dei testi, lettura dell'atto d'accusa, ecc. L'imputata siede tranquilla, sul suo banco fra le due agenti della polizia femminile. Veste abbastanza bene, senza pretese però.

Ha chiesto subito la parola l'avv. Toncic, che difende il latitante Ciok, per formulare la ormai rituale mozione preliminare circa la presunta incompetenza del Tribunale ordinario a giudicare ex appartenenti all'Esercito jugoslavo.

Quanto alle accuse che sono rivolte al suo patrocinato — che, come si ricorderà, egli stesso aveva difeso nell'ormai famoso processo contro la banda degli infoibatori di Longera — l'avv. Toncic ha detto di aver avuto occasione di parlare recentemente col Ciok (che non è a Capodistria, ma a Vrhnika, a una decina di chilometri da Lubiana, ove fa l'elettricista) e che questi gli ha assicurato che si tratta di pure invenzioni. Il Ciok ha rilasciato a questo proposito una dichiarazione legalizzata — che è stata rimessa al Tribunale — nella quale nega di aver mai fatto parte del comando di Villa Segrè. Il Tribunale però, dopo esser rimasto per più di un'ora e mezza in camera di consiglio, ha respinto l'eccezione della Difesa.

Soltanto nel pomeriggio si è entrati nel vivo del procedimento, quando è stata chiamata a discolparsi l'imputata Bravin. Essa ha detto di non ritenersi colpevole e, invitata dal Presidente dott. Nachich, ha raccontato lo svolgersi degli avvenimenti che l'hanno condotta sul banco degli accusati.

Prima della guerra, la Bravin era impiegata al Comune ed entrò nel movimento clandestino nel 1942: esplicò opera di conforto verso i detenuti politici, ai quali portava dei pacchi o informazioni da parte dei loro familiari. Nel febbraio del '45 dovette abbandonare l'impiego perchè aveva avuto sentore che le SS erano sulle sue tracce. Dopo la liberazione, ebbe desiderio di ritrovare i suoi compagni di lotta, ch'ella aveva fino allora conosciuto soltanto col nome di guerra, e si recò al comando partigiano di San Giovanni assieme ad una amica, che aveva conosciuto in periodo clandestino. Ma a San Giovanni non c'era più nessuno: le dissero che il comando si era trasferito alla Villa Segrè.

Si recò allora a Villa Segrè ove le proposero di collaborare in qualità di dattilografa: accettò, ma disse che lo avrebbe fatto soltanto saltuariamente, perchè voleva ritornare a lavorare al Comune. Vivendo a Villa Segrè si accorse che fra Nerino Gobbo, che era il comandante, e gli altri della banda (Zol, Steffè, Musina e Cumar) non correva buon sangue.

Quanto alle accuse rivoltele di aver seviziato dei detenuti alle carceri dei Gesuiti la Bravin ha dato la seguente versione: un giorno il Gobbo venne a sapere che ai Gesuiti lo Steffè si comportava come un macellaio, ammazzando di botte tutti i detenuti che gli capitavano a tiro. Il comandante andò su tutte le furie ed espresse l'intenzione di compiere egli stesso un sopraluogo alle carceri per rendersi conto della veridicità di tale voce; ma gli altri lo sconsigliarono perchè... Veramente non si è capito bene perchè, ma la imputata ha affermato che, qualora il Gobbo si fosse recato alle carceri, v'era pericolo che ne venissero delle gravi conseguenze.

Comunque sembra che il Gobbo si fosse convinto che era meglio essere prudenti e abbia accettata la proposta di far andare alle carceri la Bravin, assieme a un certo Giuliano che, a quanto sostiene l'imputata, era un bravo ragazzo. Infatti, quello stesso giorno la Bravin e il Giuliano si aggiunsero agli altri della banda e si recarono alle carceri.

Qui la faccenda si fa scabrosa e l'imputata, che se ne rende conto, sembra sempre sul chi vive, attenta a non lasciarsi sfuggire qualche dichiarazione che potrebbe compromettere la sua difesa.

Giunti alle carceri, entrarono in una cella ove era rinchiuso un invalido, vestito della divisa della X MAS; Steffè voleva farlo alzare dal pagliericcio — era di sera, dopo cena — ma la «bionda» si interpose, facendo osservare che si trattava di un minorato fisico. Il gruppo allora aprì un'altra cella, ma lei non la lasciarono entrare: non permisero nemmeno che guardasse dallo spioncino. Non udì grida, rumori o altro.

Poi fu la volta di una terza cella, dalla quale fecero uscire un uomo in mutande e maglietta, che più tardi essa seppe essere il D'Artena, e lo obbligarono a correre in giro per il corridoio colpendolo con pugni e calci. Lo Steffè aveva in mano una specie di lungo tagliacarte (quello che altri testi hanno definito uno spadino) e con questo percuoteva le gambe del disgraziato; gli diede anche un paio di potenti ceffoni. La Bravin dice che, al vedere quello strazio, mormorò qualche parola di riprovazione rivolgendosi al Giuliano e che allora il Musina, che aveva osservato il suo contegno, le si avvicinò dicendole: «Attenta, bionda, che se cerchi di fare la «quinta colonna», ti mando a fare compagnia all'infanticida» (Alludeva evidentemente a una donna che era allora detenuta in quelle carceri perchè colpevole di infanticidio).

Divertitisi abbastanza col D'Artena, i banditi entrarono in un'altra cella: questa volta lasciarono la porta aperta e la bionda potè assistere con comodo alla scena. Nel mezzo della stanza avevano posto il recipiente che per i detenuti sostituiva il water-closet e obbligarono i disgraziati a immergere il capo nel liquido disgustoso. La Bravin nega di aver preso parte allo strazio e afferma anzi di esserne rimasta sconvolta.

Il giorno dopo essa riferì al Gobbo quello che aveva visto e rilasciò anche una dichiarazione in proposito a due borghesi che vennero a Villa Segrè espressamente per interrogarla: essa ritiene che fossero dei funzionari della polizia militare jugoslava (sarebbe stata questa sua denuncia — sostiene l'imputata — a provocare l'arresto di tutta la banda da parte delle autorità jugoslave; altri però dicono che il provvedimento sarebbe stato preso in seguito alla scoperta di numerosi furti e malversazioni a danno della stessa amministrazione jugoslava).

Alle molte contestazioni rivoltele, l'imputata ha poi risposto di non saper niente delle torture inflitte al Braida (si ricorderà la faccenda del giornale e dei pezzi di sapone fattigli inghiottire a forza), nè degli schiaffi dati al D'Artena, nè delle bastonature inflitte al Bartoli. Del Ciok non ha mai sentito parlare e non lo ha mai visto a Villa Segrè. Sostiene infine che può essere che i testi di accusa l'abbiano scambiata con un'altra bionda che si trovava nelle carceri, un'amante dello Zol che portava una divisa partigiana.

Prima che l'udienza venisse tolta, è stato sentito il primo teste di accusa, Edoardo Cobaldi, un ex appartenente alla squadra di polizia capitanata dal famigerato Mazzucato che era stato arrestato dalla banda di Villa Segrè e rinchiuso nelle carceri dei Gesuiti.

Egli ha narrato ciò che dalla sua stessa voce si era già sentito al processo contro la banda di Villa Segrè, la scena cioè della tortura della «chibla» (al Presidente il vocabolo non piace; preferisce chiamarla «mastela»). Mentre però prima aveva detto che la «bionda» era fra quelli che più si accanivano contro i disgraziati detenuti, ora dice che si accontentava di osservare. Dice però — circostanza che la Bravin nega recisamente — che la donna aveva in mano uno scudiscio.

Il processo riprende questa mattina, alle 9.15.

Una relazione di deputati americani presentata a Washington

Minacce e violenze jugoslave hanno fatto di Trieste una città morta

Occorre impedire che il T.L. cada sotto il controllo comunista

WASHINGTON, 12 — *Uno speciale Comitato della Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti, che ha visitato Trieste lo scorso settembre, ha dichiarato in una lunga relazione che «sarà difficile, se non impossibile, mantenere l'indipendenza e l'integrità del Territorio Libero di Trieste se questo non potrà contare su aiuti dall'estero». Il Sottocomitato ha rilevato che «l'ostacolo maggiore che si frappone alla ripresa di Trieste è la deliberata campagna di intimidazioni e timori condotta dalla Jugoslavia contro l'indipendenza e la prosperità della città. Queste minacce e queste violenze hanno fatto di Trieste una città morta».*

«E' ora assolutamente chiaro — ha rilevato il Sottocomitato — che in realtà la Jugoslavia non ha accettato lo spirito della decisione di costituire il Territorio Libero e che farà tutto il possibile per farlo passare sotto il controllo comunista. Gli Stati Uniti non devono permettere, per nessuna ragione, che questo obiettivo venga realizzato. Gli Stati Uniti dovrebbero essere pronti a prendere tutte le misure in loro potere per assicurare l'indipendenza del Territorio, per comprenderlo nel programma per la ricostruzione europea, per usare in pieno tutto il suo complesso industriale e il suo sistema di trasporti e per dare il massimo appoggio alle truppe americane che ora lo occupano».

Trattando in particolare della minaccia jugoslava su Trieste il Sottocomitato ha osservato: «Minacce appena velate di occupazione militare jugoslava, sostenute con periodici ammassamenti di truppe jugoslave lungo i confini del Territorio Libero, contribuiscono efficacemente a distruggere la fiducia che il Territorio possa continuare ad avere un'esistenza indipendente. Le organizzazioni comuniste che si trovano nella città aumentano questo senso di sfiducia con i loro atti di violenza contro capi politici non comunisti e mediante scioperi generali, spesso indetti per mere ragioni politiche, che paralizzano la vita cittadina.

«In tali condizioni — continua il rapporto — coloro che potenzialmente potrebbero investire capitali a Trieste sono indotti a non correre rischi. Attività industriali e commerciali vengono trasferite in Italia, quando ciò è possibile, allo scopo di evitare il rischio di perdite. I cantieri di Trieste sono virtualmente inoperosi perchè gli armatori non intendono ordinare nuove navi che potrebbero venir sequestrate prima di essere completate».

Il 3 marzo scorso il Ministro degli Esteri Marshall ha chiesto al Congresso che la legge sugli aiuti interinali venga emendata, dovendo includere Trieste fra i Paesi beneficiari con un'assegnazione di 20 milioni di dollari fino a tutto il giugno 1949. L'ONU ha destinato cinque milioni di dollari a favore del Territorio Libero di Trieste, ma tale somma non si renderà disponibile finchè il Consiglio di sicurezza non avrà provveduto alla nomina d'un Governatore.

«Finchè perdureranno le condizioni attuali, Trieste non potrà sostenersi da sola, per cui — conclude la relazione — occorreranno aiuti dall'estero per un valore di 20-30 milioni di dollari».

Questa relazione, che è stata presentata alla Camera proprio alla vigilia delle discussioni finali sul Piano Marshall, si inserisce nel quadro delle preoccupazioni che gli ambienti politici americani nutrono sull'esito delle elezioni italiane del 18 aprile. Le interpretazioni e le previsioni su tale avvenimento dànno la sensazione precisa che dal risultato di queste elezioni — secondo gli americani — molto dipende per l'avvenire non solo dell'Italia, ma del mondo intero.

L'«Evening Standard» scrive in un lungo editoriale che gli elettori italiani hanno nelle loro mani una delle decisioni più significative dell'epoca attuale e sottolinea che se i comunisti riuscissero a guadagnare solo il 40 per cento dei voti riuscirebbero ad avere una influenza eccessiva nel Paese e riuscirebbe loro assai facile insinuarsi in posizioni strategiche nel Governo e nella polizia, posizioni che dovrebbero consentir loro la conquista integrale del potere: «Da quel momento — conclude il giornale — Mosca e Roma sarebbero molto vicine l'una all'altra».

Sull'argomento ha parlato pure il presidente dell'Associazione americana per la politica estera, Broocks Emeny, il quale ha osservato che «l'Italia si trova già al punto in cui gli Stati Uniti dovrebbero arrestare l'espansione comunista. Non vedo come potremo permettere che l'Italia cada nelle mani dei comunisti. Mi sembra che sia ora di dire alla Russia: «Non plus ultra», e di spingere le nostre decisioni fino all'estremo».

Oggi il senatore Taft ha dichiarato di prevedere che il programma di aiuti all'Europa potrà essere approvato definitivamente per il 10 aprile.

La legge in mutande

A bordo del piroscafo «Gerusalemme» giunto a Genova da Buenos Aires i militi della Guardia di Finanza sono riusciti a scovare circa 700 chilogrammi di sigarette nascoste nella stiva. Per portare a termine l'operazione hanno dovuto percorrere in mutande le sentine allagate apposta dai marinai responsabili del contrabbando.

O IMMORTALE

Il centoseienne Antonio Marchi, il famoso aiutante di Marconi, rimasto ferito al femore per una caduta, ha lasciato l'Istituto Rizzoli di Bologna in perfetta salute. Appena arrivato a casa, il Marchi ha fumato un sigaro per dare prova delle sue ottime condizioni di salute.

O UN VILLAGGIO IN CASTIGO

A titolo di punizione per la profanazione di un cimitero ebraico del villaggio di Schweich, nella zona francese della Germania, le autorità hanno proibito per un mese tutti i balli e pubblici divertimenti nel villaggio stesso.

O UNO STRANO PARTO

Nella Valcellina, in Piemonte, una giovane signora, certa A. N., d'anni 23, andata sposa un anno fa ad un facoltoso agricoltore del luogo, ha dato alla luce una bimba prematura, subito deceduta, col corpo perfettamente normale ma col collo e la testa in tutto simile a quella d'un cagnolino dal musetto allungato e le orecchie pendenti. Lo strano fatto viene attribuito ad una forte impressione che la gestante, di carattere molto emozionabile, può aver riportato nel periodo di gravidanza.

O CAPOCCI IN MANICOMIO

Giuseppe Capocci, l'uccisore del Ministro italiano a Stoccolma, Bel'ardi-Ricci, è stato dichiarato non passibile di sanzione penale per il crimine commesso in stato di alienazione mentale. Il Capocci, rilasciato dalle prigioni, è rientrato in manicomio.

O L'INCENDIO ALLA FIAT

L'incendio scoppiato ieri alla sezione materiale ferroviario della Fiat è stato circoscritto a tarda notte e domato verso il mattino. Si conferma che non si sono avute vittime.

27 profughi dalmati raccolti in mare

PESARO, 12 — Nel pomeriggio è rientrato nel porto di Fano un motopeschereccio con a bordo 27 profughi dalmati, trovati su tre imbarcazioni a 20 miglia al largo di Sansego. A causa del cattivo tempo le tre imbarcazioni correvano il pericolo di affondare e l'intervento del motopeschereccio ha salvato da sicura morte i profughi. I fuggiaschi hanno dichiarato che la notte precedente altre due imbarcazioni erano partite da Sansego. Si teme siano andate perdute.

Vassena ha battuto il record di profondità

MILANO, 12 — A mezzogiorno di oggi, Vassena, il costruttore del C. 3, e il suo aiutante Nino Turati sono scesi, racchiusi nel piccolo scafo, nelle acque del lago di Como, al largo di Argegno, per raggiungere la profondità record di 412 metri. «Parto — ha detto Vassena — con deciso ottimismo. Le precedenti prove non solo hanno dimostrato che lo scafo non può essere schiacciato, ma che neppure una stilla d'acqua penetra nelle sue strutture». Durante l'immersione, Vassena ha comunicato telefonicamente per tre volte con coloro che lo attendevano alla superficie, dando assicurazione che tutto procedeva bene. Toccato il livello record di meno 412 metri, il C. 3 è ritornato alla superficie con l'aiuto di un cavo.

Rimpatrio di tre triestini espulsi dalla Cecoslovacchia

UDINE, 12 — E' rientrato dalla Cecoslovacchia, via Tarvisio, dopo una trentina d'anni di permanenza a Praga, il triestino Riccardo Voltolina, di 53 anni, con sua moglie ed il figlio trentenne. Egli ha raccontato che dopo il colpo di stato fu arrestato con la famiglia e portato alla polizia insieme a molti altri cittadini, fra cui le più cospicue personalità del mondo politico ed economico della Capitale ed a numerosi stranieri. Successivamente venne trasportato con la famiglia, su un camion, fino alla frontiera, da dove, dopo tre ore di cammino sulla neve insieme ad altri espulsi, riusciva a raggiungere la frontiera austriaca.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Valori a reddito fisso: (In parentesi il corso del giorno precedente). Rendita 3½ 82.15 (81.90), Rendita 5% 87.70 (87.65), Redimibile 3½ 67.40 (67.35), Redimibile 5% 87.60 (87.40), B. Tesoro 1948 99.45 (99.50), B. Tesoro 1950 I 98.60 (98.65).

Azionari: Generali 8850 (8930), Bastogi 1565 (1610), Ras 3590 (3690), Cantoni 27000 (27200), De Angeli 19000 (20000), Unione Manifatture 135000 (—), Fisac 690 (700), Cascami 4800 (4960), Fibre Tessili 1885 (2000), Snia 6875 (7100), Finsider 610 (645), Ilva 169 (179), Catini 185 (190), Ansaldo 165 (162), Breda 174 (177), Bianchi 175 (181), Isotta 44.50 (44), Fiat 255 (267), Sade 540 (545), Cieli 910 (895), Sarda 587 (590), Sip 805 (825), Vizzola 1930 (—), Meridelettrica 435 (462), Ovesticino 720 (775), Romana Elettrica 1750 (1770), Terni 226 (230), Distillerie 2505 (2535), Eridania 7960 (8000), Anic 1093 (1120), Saffa 830 (850), Italgas 33 (34), Rumianca 151 (155), Beni Stabili 2900 (—), Burgo 2950 (2990), Ginori 1670 (1690), Pirelli It. 1385 (1445), Pirelli e C. 1830 (1875).

Lo stato di incertezza e di abbandono del mercato azionario si acuisce sempre più. La settimana termina con una riunione scialba a fondo prevalentemente debole. Attività ridottissima e limitata ai principali valori, specie su Catini, con forte pressione di vendite che deprimono la quota su nuovi livelli assai bassi. Pesanti Viscosa, Fibre, Catini, Fiat, Anic e Pirellone. Diritti: Catini 29.50. Migliore interessamento per i Fondi Pubblici che registrano migliorie diffuse in tutte le scadenze.

BORSA DI TRIESTE

Generali 8900 (9100), Assicuratrice 1030 (1075), Ras 3650 (3775), Bastogi 1610 (1650), Tripcovich 3500 (3550), C.R.D.A. 200 (—), Terni 230 (235), Ilva 179 (174).

Mercato delle valute. Trieste: sterlina 9800/9900, marengo 6900/7000, unitaria 1460/1490, dollaro 645/655, francese 170/180, svizzero 156/158, dinaro 170/180.

I socialcomunisti e gli aiuti americani

E' fallita a Londra la mossa di Di Vittorio

LONDRA, 12 — L'on. Di Vittorio ed il dott. Santi, in rappresentanza della corrente comunista e socialfusionista della CGIL, si sono oggi incontrati con il capo della organizzazione sindacale americana della CIO, James Carey per discutere l'atteggiamento delle rispettive organizzazioni sindacali in rapporto al piano Marshall. Sui colloqui, che si sono protratti per la intera giornata, gravava — come rileva un dispaccio della «United Press» — l'ombra delle elezioni italiane. Carey ha criticato aspramente la posizione assunta recentemente da Di Vittorio a nome dei comunisti, rifiutandosi di discutere qualsiasi forma di accordo tra la Conferenza sindacale internazionale e la maggioranza socialcomunista della CGIL, con il pretesto che ciò rappresentava una violazione della disciplina derivante dall'adesione alla F.S.M.

Sembra che Di Vittorio avesse tentato durante le conversazioni odierne di strappare alcune assicurazioni da portare a Roma, per poi usarle a favore del fronte nella campagna elettorale, allo scopo di dimostrare che il rifiuto dei socialcomunisti di partecipare alla Conferenza sindacale sul piano Marshall non ha per nulla pregiudicato le speranze dell'Italia di ottenere gli aiuti americani. Carey però si è rifiutato di fare delle dichiarazioni e si è opposto alla proposta di Di Vittorio di emettere un comunicato comune.

«Nessuna proposta può essere accettata — ha detto Carey — a meno che la CGIL assicuri la partecipazione totale dei sindacati italiani al piano internazionale proposto nel corso della Conferenza sul piano Marshall».

Le esplosioni delle polveriere

ATTI DI SABOTAGGIO di terroristi stranieri?

ROMA, 12 — Mentre procede la inchiesta governativa diretta ad accertare le responsabilità per gli scoppi di polveriere recentemente verificatisi, un autorevole giornale della sera pubblica la notizia secondo la quale le autorità militari inquirenti avrebbero appurato trattarsi di atti di sabotaggio dovuti a organizzazioni terroristiche al servizio dello straniero. La polizia sarebbe infatti sulle tracce di elementi di nazionalità non ancora precisata che agirebbero per scopi politici nell'interesse di Stati esteri.

A quanto informa il «Giornale d'Italia», sarebbe stato altresì accertato che pochi giorni prima dello scoppio della polveriera in provincia di Varese, sarebbe stata segnalata nella zona la presenza di uno straniero, che riveste un incarico ufficiale presso il nostro Governo.

Se vincesse il fronte

I comunisti preparano l'epurazione dell'Esercito

FIRENZE, 12 — Le organizzazioni comuniste locali hanno distribuito a soldati appartenenti ai reparti che si trovano in città formulari stampati nei quali dovranno essere indicate le generalità, le caratteristiche fisiche e le tendenze politiche degli ufficiali in servizio nelle varie unità.

Tale iniziativa è in perfetta analogia con quanto avviene in Cecoslovacchia dove è in corso una spietata epurazione fra i quadri dell'esercito in base al giudizio dei comitati d'azione formati dalla truppa.

I comunisti italiani evidentemente preparano anch'essi l'epurazione delle Forze armate in caso di una vittoria del fronte socialcomunista alle prossime elezioni.

Un'organizzazione terroristica scoperta a Roma dalla Polizia

L'arresto di un ex colonnello fascista

ROMA, 12 — La Questura ha scoperto ed assicurato alla giustizia un'organizzazione terroristica neofascista che da alcuni mesi operava nella zona di Roma.

In seguito ad attentati terroristici verificatisi alla sede del giornale «L'Unità» e a sedi di partiti politici, la polizia aveva tratto la conclusione che tutto era opera di una sola organizzazione. S'iniziavano pertanto le indagini e veniva scoperta un'organizzazione dall'attività sospetta, che faceva capo all'ex colonnello della milizia e già questore di Forlì durante la repubblica di Salò, Riccardo Voltarelli. Attraverso una serie di accertamenti la Questura riusciva ad individuare i componenti e ad accertare la loro attività.

Il 10 scorso tali Domenico Palladino e Marcello Carini, entrambi ex militi della g. n. r., venivano arrestati e trovati in possesso di 400 grammi di tritolo in saponette, nonchè di altre quantità di tritolo compresso di tipo americano in scaglie. Nella stessa giornata venivano anche tratti in arresto due fratelli del Palladino, Giacomo e Antonio, nonchè certi Saverio Capogreco, Aldo Barone e Angelo Lispi. Infine anche l'ex colonnello Voltarelli cadeva nella rete tesagli dalla polizia.

Gli arrestati venivano subito interrogati e messi a confronto, e la polizia — secondo quanto ora rende noto — traeva la certezza che il Voltarelli era il capo di una organizzazione anticomunista avente lo scopo di costituire vari nuclei di persone capaci ed addestrate per compiere atti terroristici ai danni dei partiti di sinistra. Si appurava anche che l'organizzazione era direttamente responsabile dei noti attentati alle sedi dei partiti. La tempestiva azione della Questura ha anche evitato un nuovo attentato che i criminali stavano organizzando, sempre ai danni del partito comunista. Le indagini proseguono attivamente per accertare altre responsabilità.

Oggi il Cippico varcherà la soglia di Regina Coeli

ROMA, 12 — «L'inchiesta della Polizia sul caso Cippico è praticamente conclusa». Questo ha dichiarato stasera il capo della Mobile dott. Barranco. Infatti, entro domani tutti gli incartamenti relativi al caso saranno trasmessi all'autorità giudiziaria che inizierà l'istruttoria. Nella stessa giornata di domani il Cippico ed il suo segretario Marcello Weiss saranno associati al carcere di Regina Coeli.

Molti dei fermati dalla Polizia sono stati già rilasciati e denunciati a piede libero per traffico di valuta. Essi sono: l'avv. Giuseppe Dieci, Raffaele Tolentino, Fritz Senigallia, nonchè la signorina Lucrezia Gangemi. La signora Ida Gangemi, invece, è stata denunziata in stato di arresto per palese favoreggiamento e trovasi già alle Mantellate. In stato di fermo si trovano Oscar Leoni e lo jugoslavo Tonj Foiat, i quali però saranno nella giornata di domani probabilmente rilasciati a piede libero sotto l'imputazione di traffico di valuta.

Non è stato ancora possibile accertare con precisione l'entità delle somme accumulate dal Cippico nel giro dei suoi loschi affari; si pensa comunque che la somma si aggiri intorno al miliardo di lire.

CRONACA DELLA CITTA'

PROBLEMI DEL NOSTRO EMPORIO

LE CONVERSAZIONI DI BERNA per i traffici triestino-svizzeri

Notevole partecipazione alla Fiera di Praga: un padiglione collettivo con mostre delle attrezzature del porto, del turismo e delle industrie

Sono tornati ieri, dalla Svizzera, come abbiamo annunciato, i delegati triestini che, guidati dal col. Robertson, hanno partecipato a Berna alle conversazioni per la ripresa dei traffici con il nostro porto. La conferenza ha avuto lo scopo di studiare i mezzi tecnici più opportuni per riportare i traffici triestino-svizzeri verso il volume prebellico. Non si tratta di spodestare i classici porti svizzeri di Genova e Basilea, nè di deviare certe tradizionali correnti di traffico, ma di ravvivare quelle forme tecniche di traffici speciali per i quali Trieste può rendere un efficace servizio alla Confederazione elvetica. Infatti, il nostro porto, con i suoi servizi per il Mediterraneo orientale ed il Vicino Oriente, può rendere fruttuose certe correnti di scambio con la Svizzera, specie negli olii minerali, nei vini, agrumi, semi oleosi, fichi, mandorle, copra filippino ecc.

Inoltre la Svizzera potrà servirsi anche dei prodotti finiti delle nostre raffinerie, pur non trascurando le due fonti di rifornimento di Genova e del Rodano. Attualmente i traffici triestino-svizzeri segnano cifre esigue (quasi 10000 quintali in arrivo e 66000 quintali in partenza nel 1947), ma nel 1938 le sole partenze per la Svizzera raggiungevano ben 738 000 quintali di merci varie. Secondo apprende l'«Astra», un'altra delegazione triestina, diretta dal magg. Peters della Transportation si recherà in questi giorni a Locarno per una conferenza ferroviaria-tariffaria internazionale d'ampio rilievo anche per il nostro porto. Della delegazione fanno pure parte il comm. Fabbri e il dott. Sardo delle ferrovie triestine.

Da Praga apprendiamo che si è inaugurata la 47.a Fiera campionaria internazionale di quella città. Espongono oltre 3000 ditte, società e fabbriche nazionali ed estere. Particolarmente degna di nota è la partecipazione di 12 Paesi esteri. A cura dell'Istituto nazionale per il commercio estero di Roma è stata predisposta una sezione italiana.

Per la prima volta dopo l'ultima guerra il porto di Trieste figura degnamente rappresentato con una mostra collettiva. Nel padiglione triestino sono raggruppate le mostre dei Magazzini Generali, degli spedizionieri, dell'Ente per il Turismo, della S.I.S.A. e di qualche altra industria triestina. La partecipazione di Trieste è senza dubbio di somma importanza anzitutto per la vitalità stessa dell'Emporio triestino ed, inoltre, per il valido contributo che essa certamente porterebbe all'ulteriore sviluppo dei reciproci scambi commerciali e, in prima linea, per il consolidamento ed incremento dei traffici cecoslovacchi attraverso il porto di Trieste.

ANNONARIA

Distribuzioni varie. Da oggi, alle sottoindicate categorie di consumatori del capoluogo e dei comuni della Zona: strutto, 800 gr. a persona, tutte le categorie, buono I grassi, carta annonaria marzo-giugno; pasta glutinata, 250 grammi, categoria 0-4 anni, cedola XIII; pasta all'80 per cento (45 per cento lunga e 55 per cento corta), 2 kg. a persona, buono II pasta. Termine il 31. Prezzi: strutto lire 80 (82); pasta glutinata lire 212 (214); pasta all'80 per cento lire 53 (55).

Farina da polenta carte Aviss. Da oggi distribuzione ai possessori carte Aviss del capoluogo e dei comuni, un kg. a persona, buono «46d». Termine il 31. Prezzi: lire 66 (68).

Supplementi. Da oggi agli aventi diritto: strutto (al posto dell'olio e del burro: 100 gr-1 dcl.), buoni olio e burro mese di marzo. Termine il 31. Prezzi: lire 80 (82).

Termine pacchi Aviss. Oggi ha termine la distribuzione del pacco Aviss ai pensionati dell'I.N.P.S. (gratuito) ed ai disoccupati e poveri in possesso della carta supplementare, I emissione.

Controllo carte annonarie. E' stato disposto un controllo domiciliare delle carte annonarie da agenti muniti di legittimazione. I contravventori per possesso abusivo di carte sono punibili con la reclusione sino ad un anno e multa lire 10 mila. Le carte detenute abusivamente debbono essere consegnate in via Rettori 2, st. 196.

Spaccio dell'Artigianato. L'Associazione degli artigiani comunica ai propri associati ed ai rispettivi dipendenti che sono attualmente in distribuzione presso i noti spacci i seguenti generi alimentari: 1 kg. fagioli scelti a lire 160 il kg.; mezzo chilogrammo doppio concentrato pomodoro a lire 140 il kg.; mezzo chilogrammo prugne scelte a lire 285 il kg.; mezzo chilogrammo marmellata mista a lire 280; 2 kg. soda cristallina a lire 28 il kg.; 2 pezzi sapone da grammi 200 a lire 53 il pezzo; 1 barattolo cacao a lire 245 il barattolo. Per i carrettieri e vetturini è disponibile una partita di avena.

Bartoli parla alla D. C. delle elezioni italiane

Illustrando ai democristiani triestini il programma del Partito delineato dal Consiglio Nazionale in vista delle prossime elezioni italiane, l'ing. Gianni Bartoli, segretario provinciale della D. C., ha espresso iersera, nel corso di una riunione a Palazzo Vivante, ferma fiducia in una netta vittoria dei partiti democratici, ai danni del blocco socialcomunista. L'oratore ha sostenuto tra l'altro la necessità che i triestini, sia pure nelle tristi condizioni di distacco momentaneo dalla Patria, affianchino i loro fratelli italiani nello sforzo di evitare pericolosi astensionismi dalle urne.

Il trattamento economico di "Presenti alle bandiere,,

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE ALL'UFFICIO MILITARE

L'Ufficio sussidi e pensioni militari di Trieste (ex Distretto militare), per ordine delle superiori competenti autorità, avverte i familiari dei Caduti o irreperibili, che i termini per la presentazione delle domande tendenti ad ottenere il trattamento economico di «Presenti alle bandiere» scadono il 25 marzo 1948 per coloro che ebbero comunicazione del decesso o della dichiarazione di irreperibilità prima del 25 dicembre 1947. Coloro invece che hanno ricevuto o riceveranno comunicazione del decesso o della dichiarazione di irreperibilità dopo il 25 dicembre 1947 dovranno presentare domanda entro tre mesi dalla data di partecipazione di morte o della dichiarazione di irreperibilità. I termini suddetti sono improrogabili. Gli interessati sono pertanto invitati a presentare le domande in tempo utile all'Ufficio suddetto.

L'Assemblea annuale dell'Ordine dei Giornalisti

Lunedì, alle 18, nella sede della Camera del Lavoro (via Duca d'Aosta 12) si terrà l'annunciata assemblea dello Ordine dei Giornalisti, con il seguente ordine del giorno: 1) relazione del Presidente e del segretario; 2) relazione finanziaria; 3) nomina del Comitato che procederà alle elezioni del nuovo Consiglio Direttivo, secondo le disposizioni dello Statuto.

Un'assoluzione e una condanna al processo del sapone

Si è concluso ieri, dopo quattro udienze, il processo a carico di Ettore e Bruno Pulignano, accusati di violazione al Proclama n. 1 per avere cospirato nell'acquisto di 134 casse di sapone di proprietà dell'Esercito statunitense e di violazione al Proclama n. 2 per avere ricevuto tale quantitativo di merce pur conoscendone la furtiva provenienza. Un altro imputato, Luigi Caliri, si è dato alla latitanza sicchè egli non è stato giudicato e gli è stata confiscata la cauzione versata per la libertà provvisoria.

Durante la discussione della causa è risultato che i tre soldati americani che avevano consumato il furto delle 134 casse sono stati condannati ciascuno ad anni cinque di reclusione. L'imputato Bruno Pulignano si è protestato innocente sostenendo che egli, pur avendo avuto l'offerta della partita di sapone, non aveva voluto riceverla; l'altro, nel cui magazzino era stata rinvenuta la partita di sapone, ha ammesso di avere trasportato ed immagazzinato il sapone ma per incarico di Luigi Caliri.

Il Prosecutor cap. Marcucci ha sostenuto l'accusa nei confronti di tutti e due. L'avv. Poillucci ha parlato in loro difesa. Il Presidente, cap. Leaning, ha pronunciato la seguente sentenza. Assoluzione di Bruno Pulignano perchè non ritenuto colpevole nè della prima nè della seconda imputazione; assoluzione di Ettore Pulignano dalla prima imputazione perchè non ritenuto colpevole e condanna a due anni di reclusione per la seconda imputazione perchè ritenuto colpevole.

I marittimi della F. I. L. M. e un'assemblea dei S. U.

La Sezione triestina della Federazione Italiana Lavoratori del Mare ha chiarito, in una lettera indirizzata ai S. U., le ragioni per le quali i suoi iscritti non interverranno all'assemblea indetta per domani dagli stessi S. U. Nella lettera è detto tra l'altro che la Sezione di Trieste della F. I. L. M., già dal 1945, preoccupatissima della grave situazione, ha agito con ogni mezzo per ottenere, a favore della classe marinara, tutte quelle previdenze e tutti quei miglioramenti atti tanto a migliorare le retribuzioni dei marittimi imbarcati quanto a diminuire il grande numero dei disoccupati. Nei mesi trascorsi, è più volte intervenuta presso il Governo italiano per avere ogni possibile appoggio e garanzia. Alcuni suoi contatti hanno dato luogo all'inizio di trattative di particolare importanza, che sono tuttora in fase di sviluppo. I marittimi inscritti alla F.I.L.M. sono stati sempre tenuti a conoscenza delle azioni compiute dalla Sezione in ripetute e successive assemblee, durante le quali i problemi della categoria sono stati sempre ampiamente illustrati e trattati.

La confessione in sede di Polizia

Oggi, sabato, alle ore 17.30, nella biblioteca dell'Ospedale Maggiore, si terrà una conferenza sul tema: «Valore della confessione in sede di Polizia». Dal punto di vista giuridico parlerà l'avv. Morgera, mentre la parte medico-legale verrà svolta dal prof. Loro, titolare della Cattedra di medicina legale presso l'Università di Trieste. Presiederà la seduta il prof. Pellegrini dell'Università di Padova.

Fuga in sei dalla Zona B

Agli agenti della P. C. di servizio al posto di blocco di Sant'Antonio di Moccò si sono presentati ieri certi Emilio Uskar, di 32 anni, Giovanni Giossa, di 34, i coniugi Giuseppe ed Eufemia Paoli, di 26 e 25 anni rispettivamente, e Giuseppe Bencic, di 28 anni da Barcara, in Istria; con loro si trovava pure certo Domenico Siles, di 35 anni, da Arsia. Gli esuli hanno narrato di aver camminato oltre tre giorni per raggiungere la frontiera del TLT; durante il tragitto si sono imbattuti nel Bencic e con lui hanno continuato la strada. Gli esuli sono ripartiti in giornata per l'Italia Centrale.

I pupazzi viventi

Un avvenimento eccezionale per i piccini si prepara domenica mattina alle ore 10.30 al Cinema Fenice ove Livio Lombardo presenterà i suoi Pupazzi viventi in un moderno teatrino, nella fiaba fantasia «Burattineide».

Inoltre Charlie M. Carthy il famoso fantoccio parlante americano presentato pure dal Lombardo non mancherà certo di ottenere meritato successo di ilarità da parte di tutti gli spettatori che interverranno numerosi al lieto spettacolo.

Inizio linea domenicale per Sella Nevea

Domani 14 marzo avrà inizio una linea automobilistica domenicale da Trieste per Sella Nevea (Canin), gestita dalla Società SEAT di Trieste. Partenza dalla Stazione Autocorriere ogni domenica alle ore 6 e da Sella Nevea alle 18. Prezzi: sola andata L. 700, Andata e ritorno L. 1200. Prenotazioni: CIT - Piazza Unità 6, tel. 4793, 4796 e Stazione Autocorriere - Biglietteria 4 - CIT - tel. 4006.

SPETTACOLI

Il violinista Ede Zathureczky al Teatro Verdi

Pianismo e violinismo quando vogliono essere di qualità superlative richiedono una forza egocentrica, e perciò una personalità prepotente che determina un suo proprio stile. Il violinista Ede Zathureczky possiede indubbiamente sicure doti tecniche e sentimento austero e sereno, e un ideale sonoro di nobiltà squisita, ma come vi sono in lui limitate vibrazioni e scarsa nervosità nelle corde del violino, così c'è anche un riflesso di tepida emotività nell'effusione del suo cuore. Il pezzo forte del programma era Bach interpretato con qualche lentezza nell'Adagio e più quadrato e meglio caratterizzato nella Fuga. Il pezzo pericoloso era Brahms, Sonata in sol magg. Il Brahms intimo e pensoso, impetuoso e dolce, potente e inquieto nel conflitto tra lotta e rassegnazione. L'interpretazione di Zathureczky ci ha dato un Brahms dolcificato privo di qualità formali e di contenenza di pensiero e poesia, piuttosto intenerito di romanticismo e talora non riconoscibile nella sua inconfondibile fisionomia. Dove il violinista ha trovato accenti e modi sinceri e sentiti e uno stile più appropriato alla materia sonora è stato nell'esecuzione di Bartok. Il pubblico ha applaudito con deferente calore Zathureczky e la pianista Loredana Franceschini che ha saputo associare il suo strumento col violino, con ottimi rapporti e risultati.

v. t.

O

Continua alla biglietteria del Teatro la vendita dei biglietti per il secondo concerto che avrà luogo questa sera alle 21, con la partecipazione dell'Orchestra Filarmonica Triestina diretta dal M.o Hans Muench e la collaborazione del soprano Margherita Medicus Voltolina.

Il Quartetto Boccherini all'Università Popolare

Di fronte ad un pubblico discretamente numeroso, convenuto in Sala Tartini, si è presentato ieri sera il Quartetto Boccherini, un'assieme di un certo valore, dotato di buone qualità musicali, ben affiatato e, nel complesso, esecutore pregevole dei brani in programma, anche se talvolta un po' monotono e non sempre perfetto nell'intonazione. I quattro concertisti hanno dato il meglio di se stessi nel meraviglioso «quartetto in fa», di Ravel, da cui emana un'atmosfera di saporosa voluttà, creata anche dalla sua ritmica e da quelle sfumature coloristiche appena percettibili, e pur così penetranti, proprie dell'elegante e sensibile compositore francese. Particolarmente felici le espressioni ricavate dall'affascinante terzo movimento, misterioso evocatore di calde notti. Apriva il programma il «quartetto in re magg. op. 6» di Boccherini, così fresco nell'invenzione, agile nella costruzione elegante, e ricco di tante vibrazioni sentimentali nel tempo lento che parla al cuore con una serena mestizia. Di questo gioiello, così chiaro e grazioso nel suo lucente linguaggio, il Quartetto Boccherini ha dato un'interpretazione che, se pure ha avuto momenti di luce, è apparsa un po' grigia; un po' scialba per trasmettere all'ascoltatore quei cristallini accenti del brano. Tra queste due mirabili composizioni il «quartetto in mi min.» di Verdi è apparso nettamente inferiore e come concezione e come forma. Gli esecutori si sono ammirevolmente prodigati per porre in risalto le fasi più incisive e più appassionate ottenendo dall'uditorio caldi applausi, cui essi concessero un brano fuori programma.

La serata bachiana al C.C.A.

Stasera alle 21, il Quartetto Poltronieri, interpreterà al Ridotto per i soci del C. C. A., «L'Arte della fuga» di Bach. Precederà un'informazione del prof. Viozzi. Tutti i soci sono invitati all'eccezionale manifestazione.

LO SPORT

Lutto nel mondo dei pugilatori

La tragica fine di Loy dopo l'incontro con Jannilli

ROMA, 12 — Il pugile cagliaritano Loy che ieri sera, durante l'incontro con il pugile Jannilli svoltosi al Teatro Jovinelli, veniva colto da malore, è deceduto stamane alle ore 7.5, al pronto soccorso del policlinico. La tragica fine del giovane pugilatore ventisettenne ha destato enorme impressione e il più vivo compianto poichè Loy godeva tra le masse sportive le più vaste simpatie per la bontà del suo carattere e per la sua passione di atleta. La sua carriera di pugilatore era stata dura. L'arbitro che ha diretto il combattimento ha dichiarato che questo è stato regolare sotto ogni punto di vista: massima correttezza di entrambi i pugilatori.

Marini, Boccolini e Sconfietti protagonisti della grande riunione pugilistica di domani all'Idroscalo, durante la quale sarà in palio il titolo nazionale dei pesi medi, sono tutti ormai nella nostra città. Interrogati dai giornalisti, essi si sono rifiutati di fare previsioni sui rispettivi incontri. Specialmente laconico è Marini, l'avversario di Tiberio Mitri al quale dovrà contendere l'onore del titolo.

A Budapest i lottatori italiani hanno avuto una netta affermazione sulla squadra rappresentativa dell'Ungheria meridionale battendola per 6 punti a 2. Gli atleti italiani hanno destato una viva impressione.

La discesa delle Tre Funivie. Si è inaugurato il concorso internazionale delle Tre Funivie costituito da tre prove di discesa. La prova odierna si è svolta sul percorso Banchette-Borgata-Sestriere (Kg. 2) con un dislivello di 850 metri. Gara femminile: 1) Seghi (Italia) in 2'41"2/5; 2) De Mazièra (Francia); 3) Couttet L. (Francia). Categoria uomini: 1) Colo (Italia) in 2'20"4/5; 2) Lacedelli (Italia); 3) Pazzi (Francia); 4) Masson (Francia); 5) Chierroni (Italia).

Bollettino della neve: Tarvisio cm. 25, temperatura 0, cielo coperto; Sappada cm. 50, temp. +5, cielo coperto.

Mutandine e non tritolo

Un'elegante borsa femminile da viaggio di cuoio naturale, notata poco prima delle 12 su un muricciolo di via Donota, ha messo un po' di panico tra gli abitanti della popolosa via, che non hanno osato toccarla nella tema che contenesse qualche ordigno esplosivo. Soltanto verso le ore 16.30, avvertito del fatto un agente della P. C. di passaggio in quella zona, la borsa è stata rimossa e portata alla Centrale di Polizia. Aperta, è risultata contenere alcuni capi di biancheria intima femminile di seta azzurra, tre fotografie formato tessera riproducenti una ridente fanciulla bruna, quattro fotografie in gruppo, formato cartolina, fatte con tutta probabilità all'estero, un permesso di entrata nel TLT, una patente di automobilista e un tesserino della Federazione italiana di pallacanestro, sezione di Venezia intestati a Marisa Bovolato, di Luigi, nata a Venezia il 13 maggio 1926. Il tesserino è munito di una foto dello stesso tipo delle altre tre. Si ignora come mai la borsa della campionessa veneziana possa essere andata a finire sul muricciolo di via Donota, e dove attualmente si trovi la ragazza. Borsa e documenti si trovano depositati presso la stanza n. 12 della Centrale di Polizia.

L'inchiesta per l'evasione dal carcere dei Gesuiti

L'inchiesta condotta dalla Polizia per chiarire le eventuali responsabilità del personale del carcere dei Gesuiti nell'evasione dei quattro detenuti continua con la massima riservatezza. Diverse guardie carcerarie sono state interrogate, e sono stati assunti nuovi rilievi segnaletici. Le disparate congetture che si sono finora fatte sulla possibile località in cui i malviventi possono essersi rifugiati non hanno trovato alcuna conferma, sebbene si faccia sempre più strada la convinzione che i quattro siano riusciti a raggiungere la zona B. La Polizia ha ispezionato anche la zona della piccola Galleria di Barcola, ove il Ciuffarin ed il Riavitz erano soliti ad occultare le loro refurtive, e che qualcuno ha voluto identificare con il loro attuale rifugio, ma senza alcun risultato.

La squadra addetta al ricupero degli infoibati nelle voragini carsiche ha perlustrato ieri il «Pozzo dei Colombi», a sud di Basovizza. Dalla voragine è stata estratta un'ingente quantità di filo spinato ed un grosso contingente di bombe a mano e granate di vario tipo, che verranno fatte brillare oggi sul posto dai restrellatori.

ORE DELLA CITTA'

★ L'Unione statali comunica che il Governo italiano ha prorogato al 30 aprile il beneficio della corresponsione dell'indennità eccezionale agli impiegati non di ruolo delle Amministrazioni dello Stato che rassegnino le dimissioni.

★ Presso l'Associazione nazionale combattenti s'inizia il 15 corrente il tesseramento secondo turni prefissati. Maggiori particolari in sede, via M. d'Azeglio 11, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 18.30.

★ Si celebra domani, domenica di Passione, la «Giornata universitaria». L'Ateneo dei Cattolici si appella a quanti apprezzano questa sua missione perchè contribuiscano a superare le difficoltà create dall'attuale situazione economica.

★ OGGI — Ore 20, all'Y.M.C.A., via S. Lazzaro 19, il rev. Angelo Incelli, pastore della Chiesa evangelica metodista di Venezia, terrà una conferenza su «Fra' Paolo Sarpi e l'eresia protestante». — Ore 19.15, alla Società teosofica, conversazione su «Personalità umana ed esistenzialismo». — Ore 18, in via S. Nicolò 22, lezione di Padre Enrico Genovesi sulla «Lectura Evangelii». — Ore 15.30, al Liceo N. S. di Sion, lettura filosofica su «Scienza nuova» tenuta dalla prof.ssa Patrizia Borsatti.

★ DOMANI — Ore 10.30, alla Scuola di educazione mazziniana, in Viale XX Settembre 24, conversazione di A. Scocchi. — Ore 9, al Circolo M. M. «N. Sauro», assemblea dell'Associazione patentati capitani di lungo corso e di macchina. — Ore 10, in sala Dante, riunione dei rappresentanti di classe delle scuole medie di Trieste. — Ore 10, presso la Camera del commercio, in prima convocazione, assemblea dell'Ordine degli ingegneri ed architetti. — Ore 9.30, nel teatro sociale di Piazza V. Veneto, assemblea degli iscritti al S. F. I. — Ore 9, alla Cooperativa isolatori termo-acustici, assemblea dei soci. — Ore 20.30, al Circolo ferrovieri, la filodrammatica «E. Duse» rappresenterà «La volpe azzurra» di F. Herczeg. — Al Circolo S. Giusto ballo dei bambini. — Ore 10.30, al cinema Alabarda, i burattini di Fiorello.

★ Ritrovi e trattenimenti

SPORT CLUB «BARCOLA» Oggi dalle 21, sfarzoso «Ballo dei fiori».

C. A. I. - Società Alpina delle Giulie. In sede sociale, dalle 21 in poi, «Veglione della Primavera».

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI: 21: Superspettacolo comico-musicale con Spadaro, Taioli e orchestra Zeme.

SUPERCINEMA. 15: «Dove sta Zazà?» con N. Taranto, I. Barzizza e l'orchestra Semprini. Grande successo.

FENICE. 15.30: «Il cavaliere in nero» con Anne Ziegler, Webster Booth. Un capolavoro in tecnicolore.

FENICE. Domani, ore 10.30: un avvenimento eccezionale: «I pupazzi viventi» con «Burattineide» e Charlie M. Charty, il fantoccio parlante, delizieranno piccini e grandi.

FILODRAMMATICO. 16 (cassa 15.30), 17.50, 19.45, 21.45: «Marisa» con Margaret O' Brien (la bimba prodigio), J. Allyson. E' un film Metro.

ITALIA. 16: «Il libro della Jungla» a color., Sabù, Joseph Collea.

ALABARDA. 15: «La maschera di ferro», Joan Bennett, Luis Hayworth. Successo.

ALABARDA. Domani, ore 10.30, i celebri burattini di Fiorello. Successo.

IMPERO. 16: «L'estrema rinuncia» con Ray Milland e Barbara Britton. Domani, dalle ore 10 in poi, interessante mattinata Incom.

VIALE. 15.30: «Notorious» con Ingrid Bergman e Gary Grant.

MASSIMO. 15: «Il conquistatore del Messico», grandioso, con Paul Muni.

NOVO CINE. 16: «Venti anni dopo» con Laurel e Hardy. Domani: «La schiava del Sudan», in tecnicolore.

GARIBALDI. 15.30: «Quella di cui si mormora» con Barbara Stanwyck e George Brent. Capolavoro Warner.

CINE DEL MARE. 15.30: «Parata della gioventù dell'URSS, Mosca 1947», a colori.

ARMONIA. 15.30: Riprendono a grande richiesta le rappresentazioni del film «L'onorevole Angelina» con Anna Magnani. Grande spettacolo di varietà De Rosè.

ODEON. 15.30: «Lupo dei mari», dal romanzo di J. London, con C. Robinson.

SAVONA. 16: «Questo nostro amore» con Merle Oberon, Claude Rains. Ult. 22.

IDEALE. 15.30: «L'amore che ti ho dato», D. Montgomery, J. Howard: capolavoro.

MARCONI. 15.30: «Capitan Kidd», Charles Laughton, Barbara Britton; formidabile avventura di pirata.

AZZURRO. 15: «La dama di Chunking», una grande avventura nell'Oriente misterioso, interpretata da Anna May Wong, McClark, in 1.a visione assoluta.

RADIO. 15.30: «Veleno in paradiso» con Anne Baxter e Ralph Bellamy.

CENTRALE. 15: «La stella di Iddleton», grandi avventure con R. Hayworth e Tom Cooper.

VITTORIA. 16: «Le tre sorelle», Barbara Stanwyck, G. Brent; passionale.

ADUA. 15.30: In prima visione assoluta: «Il mistero di Burma», estrema lotta di un popolo in difesa della sua millenaria civiltà, superbamente interpretata da Anna May Wong.

VENEZIA. 15.30: «Capriccio» con Danielle Darrieux, Albert Prejean.

BELVEDERE. 16: «Genoveffa di Brabante», popolare leggenda; gran successo con Gear Moore e Hanyt Wehite.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Dal repertorio fonografico. 13: Notiziario. 13.18: Notizie sportive. 13.30: Quintetto ritmico Paoletti. 14: Musica varia. 14.15: Rubrica del medico: prof. Bruno Babudieri: «Il supermicroscopio elettronico». 17.30: Terzo Pomeriggio Musicale: «Musica da camera di Giovanni Brahms» Esecutori: Quartetto Poltronieri, duo Voltolina-Medicus, violinista Sergio Luzzatto, duo Simeone-Bidussi. 19.30: Lezione d'inglese. 19.45: Varietà musicale. 20: Notiziario. 20.30: Chi e? 20.35: Parata melodica. 21.10: Concerto ritmosinfonico diretto da Nello Segurini. 21.50: «Guadagnarsi la vita», un atto di G. Benavente. 22.25: Quartetti di Mozart.

RETE AZZURRA

Ore 13.18: Radiorchestra Gallino. 14.45: Trasmissione per i fratelli giuliani. 17: «Il figlio naturale», tre atti di A. Dumas figlio, interpretati dalla Compagnia di prosa di Radio Milano.

STATO CIVILE

MORTI: Bernardis Angelo, a. 69; Zupan in Humar Maria, a. 85; Paoluzzi Aquilino, a. 49; Campiutti Livio, a. 22; Apollonio Ondina, a. 3; Verginella Francesco, a. 52; Farnetti Bruno, a. 24; Deola in Mazzer Anna, a. 44; Franco in Muzzi Anna, a. 59; Mezzetti Giuseppe, a. 46; Mesghez ved. Rautnik Maria, a. 74.

MATRIMONI TRASCRITTI: Jamroz Roman, meccanico con Krizmancic Maria, casalinga; Bonito Gaetano, auto mecc. con Lazzarini Bruna, impiegata; Principe Nazario, infermiere con Milkovic Francesca, casalinga; Secchini Elvino, autista con Costanzo Amalia, casalinga; Brezel Carlo, autista meccanico con Fernetich Antonia, casalinga; Trampuz Stefano, tappezziere con Rebula Ida, casalinga.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Eufrasia v. m. Il sole sorge alle 7.18, tramonta alle 19.3. La luna sorge alle 8.34, tramonta alle 21.56.

LA STRADA CHIUSAFORTE-SELLA NEVEA RIAPERTA AL TRAFFICO

CHIUSAFORTE, 12 — La Strada per Sella Nevea è stata riaperta al traffico. Si prevede per la prossima domenica una fortissima affluenza di sciatori da Trieste e da tutta la zona, date le ottime condizioni di neve.

✱ ASTERISCHI

SLALOM GIGANTE ALLA FLORIANCA

Sulla pista della Florianca, preparata e battuta con ogni cura, si correrà domani la gara regionale di Slalom gigante organizzata dallo Sci CAI Trieste. Gli autopullman partiranno alla volta di Camporosso domani mattina.

TUTTA TRIESTE ELEGANTE...

...si dà convegno questa sera nelle lussuose sale del Dancing Odeon (via San Lazzaro 16) alla signorile veglia danzante. Nel pomeriggio di oggi e domani, dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall' A. I. S.
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

† La mattina del 10 corr. spegnevasi

Leopoldina Jenull

A tumulazione avvenuta ne dànno il doloroso annuncio e ringraziano sentitamente tutti coloro che in varia guisa vollero onorarne la memoria.

Famiglia ALBERTO JENULL

I congiunti ringraziano la Direzione ed i colleghi dell'Adriatica S. A. N. e Lloyd Triestino e tutti coloro che parteciparono al loro cordoglio.

Famiglie ZANI - COMELATO

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la U. P. I. Unione Pubblicità Internazionale Via S. Pellico N. 4, pianoterra o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento che è di L. 15 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

VELOCI dattilografi e dattilografe in lingua inglese si presentino stanza n. 6, Palazzo del Lavoro, piazza Oberdan 6, dalle 9 alle 11. 538 D

BALILLA quadrimarce perfetta efficienza vend. giornata, Telefonare 94262.

FIAT 1500 cabriolet extralusso perfetto, vend. occasione. Garage Regina, Nizza 3.

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 7

GIOVANE donna offresi prestaservizi ore mattina. Davide Maria, Caprin 4, portin.

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cerc. 002 B

CUOCA, ragazze istriane, slovene, friulane cercansi, Torrebianca 41, Rosa, telefono 7419. 002 B

DOMESTICA mezza età, seria, pulita, cercano coniugi soli, vitto, alloggio compreso, Jardas, Geppa 12-II. 43423 B

DONNA o ragazza stabile cercasi. Via Torrebianca 10, terzo, destra. 60484 B

PRESTASERVIZI capace non di primo servizio, con referenze, cercasi. Fabio Severo 41, terzo. 43544 B

RAGAZZA stabile, referenze, ottima paga, cerca piccola famiglia, Marcon, Scala Monticello 1. 43522 B

SIGNORINA capace bambini pomeriggio cerca famiglia inglese. Harbottle, via Carducci 2. 4339 B

C DOMANDE D'IMPIEGO L.

DATTILOGRAFA veloce, 20-enne, presenza, offresi anche commessa. Cassetta 11948 C, UPI.

GIOVANE volonteroso praticante ufficio, dattilografo, offresi qualsiasi posto accettabile. Cass. 11817 C, UPI.

SIGNORINA 23-enne ottimo inglese cognizioni tedesco francese pratica ufficio impiegherebbesi subito, anche telefonista, istitutrice, cassiera. Cass. 11929 C U. P. I. 11929 C

STENODATTILOGRAFA tedesco inglese e corrispondenza tedesca inglese italiana e francese offresi. Cass. 11934 C UPI.

TRIESTINO corrispondente interprete inglese francese tedesco cerca impiego. Offerte Cass. 11941 C, UPI.

CC ARTIGIANATO L. 15

SARTA donna assume lavoro. Rivolgersi P. Revoltella 24, orologiaio. 43449 CC

SARTORIA uomo confeziona rivolta accuratamente. Lavoratorio Artigiano, XXX Ottobre 13. 43328 CC

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15

GARZONA parrucchiera cercasi. Salone Lia, Gatteri 11. 60489 D

GIOVANE 18-22 anni presenza, pratico commestibili, posto pronto. Indirizzo UPI 43535 D.

LAVORO ambosessi facile, rimunerativo domicilio. Scrivere Celli, Redi 23, Firenze.

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Via Giotto 9, secondo. 43499 D

RICAMATRICE a macchina pratica cerc. Campo S. Giacomo 19. 43526 D

E RICH. CAMERE e PENS. L. 15

CAMERETTA cambio lavori domestici cerca persona onesta fidata. Telef. 77-84.

MATRIMONIALE bagno telefono centro, cercano distintissimi, pagando benissimo. Cass. 11893 E, UPI.

STANZA bella mobiliata centro, cerca distinta signora. Off. Cass. 11932 E UPI.

F OFF. CAMERE e PENS. L. 15

CAMERA ingresso libero centrale pulitissima affittasi. Scriv. Cass. 11857 F, UPI.

DISTINTA famiglia darebbe vitto e distintissimo, ottimo trattamento. Cassetta 11955 F, UPI.

MOBILIATA affittasi a distinta. Viale XX Settembre 33-I, destra. 43523 F

SALOTTINO ingresso scale, fermata filovia A (Bramante), aff. Cass. 11854 F UPI.

G ISTRUZIONE L. 15

INGLESE, tedesco, metodo speciale, accelerato, pronuncia garantita, traduzioni. Rossini 14. 11573 G

H OGGETTI SMARR. E RINV. L. 15

CANE caccia bracco tedesco, mantello marrone spruzzato, macchia bianca fronte, smarrito. Telef. 57-10, ricompensa.

CANE pelo lungo, zampe bianche, smarrito via Porticello 18, Servola. Generosa mancia. 43509 H

OROLOGIO d'oro polso, da donna, smarrito Gorizia domenica 7 corr., tratto via Donizetti, Trento, corso Roosevelt. Rinvenitore, verso mancia, pregato recapitario, Polizia urbana, Gorizia. 100 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote mobiliate, affittansi.

CAMERA camerino cucina giardino scambiasi città. Strada Longera 125, San Giovanni. 43498 I

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15

APPARTAMENTINO mobiliato oppure due stanze cerca distinta signora sola. Cassetta 11926 L, UPI.

QUARTIERE grande o piccolo cercasi pagando bene. Cass. 11912 L. UPI.

VILLINO quartiere 3 stanze bagno cerc. Via Pacinotti 4, pt. 43543 L

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15

ADDIZIONATRICE scrivente vend. come nuova. Via Gozzi 3, pittore. 43322 M

BANCHI falegname nuovi vecchi conigli Angora per razza. Carpison 4.

CARROZZELLA sport vend. occas. Via Settefontane 66. 43551 M

LETTINO bambino vendesi vera occas. Presentarsi mattinata Via F. Venezian 20, Loreggian. 60492 M

LUPA belga splendida 10 mesi vendesi. Telefonare 8375, ore 9-10. 43358 M

MACCHINA per cucire Borletti è la «macchina del progresso», la più perfezionata e moderna. Provatela! Rateazioni e facilitazioni. 458 M

MATRIMONIALE noce, quadri, pentolame, porcellane, guanciali e diversi causa partenza. Via Udine 10, porta 13.

PELLICCIA marron Borrego, collo manicotto volpe occas. Bravin, De Amicis 29.

RADIOGRAMMOFONO Marelli 8 valvole perfettissimo, ultrapotente, 15 Watt, vera occasione causa partenza vendesi. Via Battisti 29, I, Franco. 43552 M

TAGLIO stoffa uomo soprabito donna, vestiti estivi, come nuovi, vend. Belpoggio 26-I, sinistra. 43500 M

VESTITI uomo finissimi, giacche calzoni vend. buon prezzo. Ginnastica 13-II.

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori, Rismondo 9 A, tel. 8008. 43547 N

CARROZZELLA sport grande, bambino 6 anni, cerc. Boccaccio 11, ultimo.

LETTINO, carrozzella, seggiolone seminuovi, cerc. Tel. 26-834. 43147 N

PASSAFILM per Agenzia noleggio pellicole cerc. Ind. UPI 43536 N.

POMPA centrifuga da un pollice cercasi. Telefonare 25090, dalle 12-14. 43485 N

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 15

A rate vendonsi tipi vari camere letto occasione, complete suste materassi, particolarmente adatte pensione-albergo. Telefonare 7981. 43456 NN

ATTACCAPANNI, salotti 40.000, cucine 60.000, divanoletti 12.000, suste, materassi 3600. Tarabochia 6. 43432 NN

ATTENZIONE fidanzati, occasione fatta per voi: camera cucina libreria. Gambini 49. 43059 NN

CAMERA matrimoniale vendesi. Via Crispi 46, angolo Gatteri. 43379 NN

CAMERA pranzo lussuosa stagionata, cucina modello, vend. occas. Zovenzoni 3, pianoterra, sinistra. 43554 NN

CAMERA 4 porte massiccia occasionissima affarone vend. Crispi 51 falegnameria.

CAMERE chiare scure cucine modernissime prezzi convenienti vend. Fonderia 3, primo. 43345 NN

CARTELLIERE, scrivanie, librerie, tavoli ufficio, poltroncine sedie occasione. Tarabochia 6. 43433 NN

CUCINA modello grandioso originale, altra mobile unico, Crispi 51, falegnameria.

LETTO ferro susta metallica vend. lire 4000. Ginnastica 1, terzo. 43528 NN

CUCINE artigiano Giglietta, Conti 12, mezzanino, lavorazione accurata, agevolazione pagamento.

CUCINE bellissime, modelli, piccole grandi, anche cucina mobile unico, camere bellissime 4 porte, vendonsi buoni prezzi. Facilitazioni pagamento, in omaggio un tavolino o portapiante. Sterpeto 4 (traversale via Conti). 002 NN

FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38, vasto assortimento camere letto, cucine, attaccapanni, salotti, stanze pranzo ecc. Facilitazioni pagamento. 33 NN

PIANINO germanico quasi nuovo vendesi occas. Carducci 32-II. 002 NN

MATRIMONIALE noce vendesi grande occasione. Canova 25-I, interno.

MATRIMONIALE con suste vendesi occasione causa partenza. Via Diaz 5-III.

MATRIMONIALE nuova moderna occasione facilitazioni pagamento. Falegname, via Tesa 37. 43149 NN

MATRIMONIALE moderna bella pannforti vend. grande occasione. Molinovento 44, pianoterra. 43171 NN

MATRIMONIALE grandiosa lussuosissima vend. rara occasione. Falegnameria, via Toti 19. 43160 NN

MATRIMONIALE 4 porte grande occasione vend. Via Navali 8-A. 43347 NN

MATRIMONIALE 4 porte prezzo occasione vend. Falegname Corridoni 2.

MOBILI studio signorile vend. causa cessazione professione. Indirizzare richieste Cass. 11783 NN, UPI.

PIANINO o mezzacoda acquisterebbesi per studio. Telefonare 27504 dalle 14-16.

PRANZO, matrimoniale, moderne, vend. migliore offerente. S. Francesco 30, Fano.

SALOTTO vend. causa partenza, occas. Via Molino a vento 5-I, sinistra.

SEDIE sdraio occasione vend. Tel. 7634. Dalle 11-14. 45056 NN

STANZA pranzo moderna ottimo stato, vendesi occasione. Telefonare 91495.

STANZA soggiorno vasta lussuosa nuova; cucina bellissima nuova. Molino a Vento 31. 43395 NN

TAVOLO noce allungabile poltrona canna allungabile, lampada tre luci, vend. Via Udine 3. 43497 NN

STANZA pranzo, esecuzione accurata, a prezzo conveniente, vendesi. Rossett. 49, falegnameria. 43474 NN

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25

ABBISOGNANDOVI indirizzi commerciali, industriali, rivolgetevi: Archivio Steiner, Ariberto 21, Milano. 5153 O

ARGENTO brillanti oro compero pagando molto bene. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 112233 O

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 15

INDUSTRIA cerca attivo, vaste relazioni commerciali, per organizzare vendite tutta Italia, disponga auto, serie garanzie. Cass. 11933 P, UPI.

PIAZZISTA vendita rateale manifatture privati cerc. Cass. 11945 P, UPI.

48-ENNE attivissimo, presenza, cognizione generale commercio, prenderebbe in considerazione offerte serie rappresentanze per Trieste e Alto Adige. Disporrebbe eventualm. capitale. Cass. 11703 P, UPI.

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25

ACCETTANSI posteggio autocarri, autovetture prezzi ribassati. Autorimessa via S. Francesco 10, telefono 7776.

ARDEA perfetto stato acquist. Precisare serie, prezzo. Cass. 11638 Q, UPI.

ARDEA perfetto stato, vendesi, esclusi mediatori. Telefonare 54-16, ore 15.30-17.

BALILLA 4 marce circolante motore nuovo vend. Cass. 11876 Q UPI.

BARCA con vela motore acquist. Telefonare 4283. 43550 Q

BICICLETTA robusta da donna vend. scambiasi. Mazzini 21-II, Bortolotti.

CICLOMOTORI 65, motocarri Motoguzzi soddisferanno ogni esigenza. Consegne pronte. Esclusiva Cremascoli, Fabio Severo 18. 43412 Q

FURGONCINO Topolino buono stato balestra lunga acquist. Telefonare 29013, Battisti 29. I.C.A.R.

LAMBRETTA nuova non adoperata oppure Vespa usata vend. Telef. 25714.

MOTO circolante 500 vend. come nuova. Via Gozzi 3, pittore. 43323 Q

MOTO Frera 350 vend. occas. Indirizzo UPI 43463 Q.

MOTOCARRO piena efficienza circolante portata 19 ql. vend. Telef. 91154.

OFFICINA vend. anche singoli attrezz. Offerte Cass. 11924 R, UPI.

1100 musone e normale 1500 autocarro Ford r.b. id. vend. Ananian 7. 43539 Q

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30

OSTERIA spaccio coniugi pratici garanzia cercano in affitto. Tel. 91154.

TRATTORIA avviatissima centro, vendesi, affittasi. Mio Bar, Carducci 11.

50-MILA per cinque mesi cerc. Buon interesse, garanzia assoluta. Cassetta 11943 R, UPI.

300-MILA per tre mesi, forte interesse, garanzia assoluta, cerca professionista. Cassetta 11936 R. UPI. 11936 R

RR ASSISTENZA e CONSULENZA L. 30

PAGHE, teniture libri, tutti servizi e rapporti enti vari previdenze sociali in abbonamento, ogni consulenza relativa. Informazioni gratuite SATA, piazza Santa Caterina 4, telefono 74-38.

CONTABILITA' teniture modernissime razionali in abbonamento con bilancio mensile, relativa consulenza amministrativa. Informazioni gratuite SATA, piazza Santa Caterina 4, telefono 74-38.

S CASE VILLE TERRENI L. 30

CONDOMINI, 3 stanze, stanzino, cucina, conforti, non liberi, città, lire 380.000 ciascuno, vend. Francesco, Bar Moncenisio, telefono 7105. 43487 S

FABBRICATO nuovo per autorimessa o altra industria vend. Telefonare 91154.

VILLETTA, rione Rozzol, libera, 3 stanze, stanzino bagno, cucina, telefono, vend. Francesco, Bar Moncenisio, via Carducci n. 27. 43486 S

V DIVERSI L. 25

LINEA telefonica città scambiasi con altra Barcola. Telefonare 7931. 43458 V

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT PIAZZA UNITA' - Telefoni: 4793, 4796, 4006. PRENOTAZIONI AUTOPULLMAN LUSSO PER OGNI DESTINAZIONE. ORARIO PRINCIPALI PARTENZE:
MILANO - Ore 8 Autotreno lusso Autostradale nonchè ore 20.
GENOVA - Giornaliero ore 8 via PADOVA, MANTOVA, CREMONA, PIACENZA;
VENEZIA - PADOVA - BOLOGNA - VERONA - varie corse giornaliere.
ANCONA (PADOVA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO) martedì, venerdì
BOLOGNA FIRENZE - LIVORNO martedì ore 6
UDINE - giornal. ore 7.30 (diretto).
GORIZIA - ore 7, 14.30 (feriale), ore 8, 13.30 (festivo).
SERVIZI MONTAGNA:
TOLMEZZO - SAPPADA - CORTINA - DOBBIACO - S. CANDIDO - BRUNICO mercoledì, sabato ore 6.15.
TRENTO - BOLZANO - MERANO - lunedì, mercoledì, sabato.

UTAT VIA IMBRIANI N. 11 Telefono N. 93-942 AUTOPULLMAN tutte le destinazioni - BIGLIETTERIA ferroviaria - AVIOLINEE - NAVIGAZIONE

RONDINE AUTOPULLMAN LUSSO — MILANO lunedì, mercoledì, sabato ore 20; GENOVA, mercoledì, sabato ore 20; ROMA-NAPOLI giovedì ore 12.30. Prezzo speciale andata-ritorno lire 5500. Prenotazioni-Spedizioni S.E.A. - Piazza S. Caterina 4-I - Telefono 64-41.
PADOVA Direttissima ore 7 - 14 - 18. GRATTONI - Telef. 3775 - 3302. Stazione Autocorriere.

I.N.T. SERVIZIO VIAGGIATORI - BOLOGNA: ore 6.30-12.30, - BOLOGNA-MONTECATINI - FIRENZE: martedì-giovedì-sabato ore 6. — Servizio colli celeri - Stazione Autocorriere - Tel. 8443, 4297, 5823.

TRIBUNALE DI TRIESTE

(II pubblicazione)

E' stata presentata domanda per dichiarazione di morte presunta di SIKORSKY CARLO fu Antonio, nato a Ladova il 18 gennaio 1888, scomparso nel 1930. Chiunque abbia notizie del medesimo le faccia pervenire a questo Tribunale entro sei mesi dalla presente pubblicazione.

Avv. GEMBRINI

Il dott. A. DE GIACOMI
Specialista malattie veneree e pelle
Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19
VIA CICERONE 11 . Telefono 3419

Dott. SENIGAGLIESI
Specialista PELLE e VENEREE
Riceve Piazza della Borsa 10, Tel. 6167 ore 16-17 e 19.30-20.30

Dott. UGO CIOLI
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Ore 11-13.30 - 18-20
Viale XX Settembre 20-III - Tel. 58-48

DOTT. P. FILOGRANA
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Ricevè: 11-13 e 17-20: Festivi 10-12
VIALE XX SETTEMBRE 24-II. T. 5844

COMUNICATO

La nostra Sede di MILANO ci ha autorizzato a mettere in vendita **A PREZZI DIMEZZATI**, alcuni articoli di qualità, dato che di essa manca l'assortimento completo di tutte le taglie (considerando questa merce come saldi). Si tratta dei seguenti articoli: CALZONI - GIACCHE SPORTIVE - VESTITI - IMPERMEABILI di cotone e di seta oleata - SOPRABITI da uomo e signora.

Inoltre mettiamo in vendita un forte quantitativo di IMPERMEABILI di puro Cotone Makò «ATMOS» a metà prezzo, merce già destinata all'esportazione.

Preghiamo la nostra affezionata Clientela di osservare le nostre vetrine per convincersi che si tratta veramente di un'occasione interessante per tutti, ed anche per i rivenditori.

	Prezzo corrente	Ridotto a
CALZONI di flanella di lana	L. 4.500.—	L. 2.800.—
GIACCHE sportive di lana	» 10.000.—	» 5.800.—
VESTITI di lana	» 13.500.—	» 9.500.—
IMPERMEABILI di puro Cotone Makò per Signora con cappuccio	» 7.800.—	» 5.500.—
IMPERMEABILI di gabardine di puro Cotone Makò per uomo	» 13.300.—	» 7.800.—
IMPERMEABILI di pura seta oleata con cappuccio-busta per signora	» 4.050.—	» 2.500.—
SOPRABITI per signora di pura lana in tinte di gran moda	» 28.000.—	» 15.000.—
IMPERMEABILI «Atmos» di puro Cotone Makò	» 14.500.—	» 7.500.—

MAGAZZINI DEL CORSO
CORSO N. 1 - Galleria Protti

Nel 25.o anniversario di matrimonio di ANNA e MILAN DURBANI gli amici augurano molti anni felici.

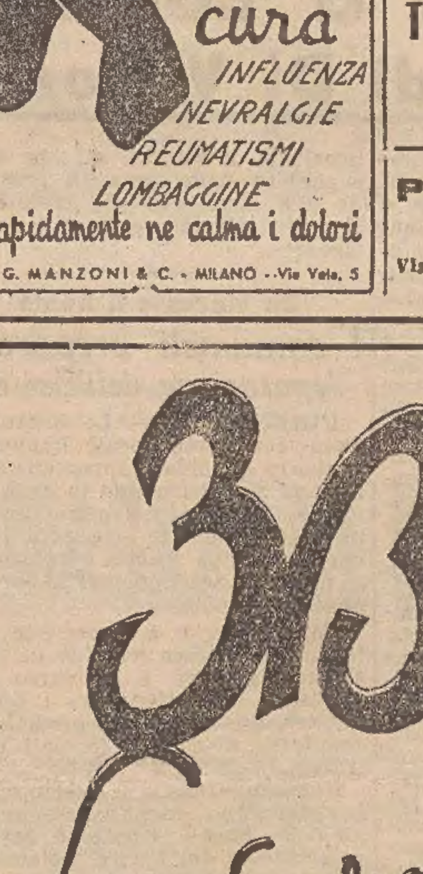
Trieste, 12 marzo 1923-1948.

ADA e prof. SILVIO SKOCIAJ annunciano la nascita di GIULIANA

11 marzo 1948

CAVALLAR
PER L'ORA ESATTA TELEFONARE 71-86

CIRCOLO SPORTIVO S. GIUSTO
Stasera 13 corr. alle ore 22 BALLO SOCIALE
Domenica 14 corr. dalle ore 15 alle 18 BALLO DEI BAMBINI IN COSTUME



OGGI PRIMA
AL FENICE
UN FILM IN TECHNICOLOR

IL CAVALIERE IN NERO
Anne ZIEGLER Webster BOOTH
Regia PAUL L. STEIN
Distrib. Esclusiv. ANGLO-AMERICAN FILM

SVENDITA ECCEZIONALE
TESSUTI FINI UOMO
FESTINI
Maiolica 17-I d.

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE e VENEREE
Via Rossini n. 14 - Telefono n. 74-24 ore 11.30-12.30 - 18-19.30

IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI
A TRIESTE DA
Calzature TREVISAN
VIA M. D'AZEGLIO N. 2 — TEL. 94262

CIAK NEMICO DEGLI INSETTI. AMICO DELLA CASA.